

Gruppo Consigliare provinciale VICENZA IN COMUNE

Interpellanza. Piano di sviluppo industriale in Via Terraglioni a Montecchio Precalcino (VI) - Ditta SILVA s.r.l.

E' in corso il **progetto di sviluppo industriale presentato da SILVA s.r.l. (gruppo Ecoeridania)** presso il sito di via Terraglioni a Montecchio Precalcino (VI), attualmente in attesa di valutazione da parte degli organi provinciali competenti.

Il piano di sviluppo riguarda sia l'esistente impianto di trattamento e recupero delle sabbie di fonderia, con la richiesta di un significativo incremento delle quantità di terre da trattare (con una potenzialità complessiva di ulteriori 70.000 ton/anno), sia un nuovo impianto da realizzare sullo stesso sito, dedicato alla sterilizzazione dei rifiuti sanitari.

Le informazioni e le spiegazioni fornite dai rappresentanti della ditta sembra non abbiano finora fugato i dubbi e le perplessità di molti (tra cui le Amministrazioni comunali dell'area) sui rischi ambientali e sui disagi che possono derivare dall'incremento delle quantità di sabbie da rigenerare e dalla realizzazione del nuovo impianto di sterilizzazione dei rifiuti.

Inoltre, permangono criticità in merito alla "vecchia" attività per le sabbie di fonderia, presente in via Terraglioni dagli anni '80. Questa attività ha infatti provocato più volte nel corso degli anni (soprattutto nella passata gestione Safond) conseguenze negative sul piano ambientale, in particolare sui rischi rilevanti per la falda idrica ed importanti disagi legati alla dispersione delle polveri.

Queste criticità sono ben lungi dall'essere risolte e costituiscono, insieme alla questione del traffico e della viabilità che interessa particolarmente il comune di Dueville (con la tratta della SP 50 che proviene dal casello autostradale e attraversa il centro abitato), i problemi più importanti del sito di via Terraglioni, anche nella prospettiva del nuovo piano di sviluppo industriale presentato da Silva s.r.l.

Queste le principali criticità riscontrate:

L'attivazione del nuovo impianto per i rifiuti sanitari e le criticità già verificatesi in passato e non ancora risolte, si ritiene rendano necessario l'attivazione di adeguate azioni di controllo e monitoraggio, soprattutto in considerazione del fatto che il sito è collocato in un'area che interessa la ricarica della falda che alimenta gli acquedotti di Padova e alla zona del Sito di Interesse Comunitario del Bosco di Novoledo — Dueville;

Una questione importante, che non sembra sufficientemente trattata nel piano, riguarda l'effetto dilavazione esercitato dalle precipitazioni, sempre più abbondanti e violente, su superfici e piazzali esterni. Tali acque di dilavazione, che potenzialmente contengono sostanze inquinanti, dovrebbero essere raccolte, trattate e poi smaltite in maniera sicura per evitare danni ed inquinamenti delle falde idriche in un territorio molto vulnerabile per la presenza delle risorgive a valle dell'impianto.

Il nuovo impianto per la sterilizzazione dei rifiuti sanitari prevede anche un'area per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi provenienti da attività sanitaria (filtri, solventi, liquidi sanitari, ecc.) in quantità cospicua (50 tonnellate), sarebbe necessario prevedere un piano di emergenza per la gestione del rischio in caso di eventi straordinari ma possibili, come incendi, forti nubifragi, alluvioni, ecc., che possano determinare danni alle strutture degli impianti e dispersione di sostanze inquinanti;

Nonostante la Ditta si sia impegnata a ripristinare il raccordo ferroviario ed intenda utilizzarlo in futuro per il trasferimento in particolare delle sabbie di fonderia, non c'è dubbio che la realizzazione del nuovo impianto per rifiuti sanitari che affluiscono da un bacino di utenza dell'intero Veneto e Friuli Venezia Giulia e una parte della Lombardia,

comporti un ulteriore impatto negativo sul traffico pesante e sulla viabilità dell'area. L'incremento dell'attività produttiva in via Terraglioni ed il conseguente considerevole aumento del volume di traffico pesante, richiedono lo studio di una viabilità alternativa (soprattutto per il comune di Dueville, SP 50) che escluda il transito dei mezzi nei centri abitati.

Considerato che le Amministrazioni comunali interessate (Dueville, Villaverla, Sarcedo e Montecchio Precalcino) hanno presentato specifiche osservazioni in merito al progetto Silva Srl evidenziando le criticità e formulando delle proposte

si chiede, nel rispetto delle competenze degli uffici preposti all'esame della pratica di autorizzazione:

1. quali sono le azioni che l'Amministrazione provinciale intende mettere in atto per salvaguardare la salute e la sicurezza dei cittadini in merito ai rischi derivanti dalla realizzazione del piano di sviluppo industriale presentato da Silva s.r.l.?
2. se sono stati avviati contatti con le Amministrazioni comunali interessate per valutare le osservazioni presentate e concertare degli interventi.

In conclusione, chiediamo al Consiglio Provinciale di prendere in seria considerazione queste problematiche e di agire tempestivamente per garantire un ambiente sicuro e sano per tutti i cittadini.

Vicenza, 7 aprile 2025

Marco Guzzonato

Carlo Gecchelin

Mattia Pilan

Enrico Storti

Diego Zaffari

Massimo Zulian